



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Segreteria Generale – Unità di Crisi

DECISIONE DI CONTRARRE

OGGETTO: Servizio pasto per riunione presso Unità di Crisi

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, legge sulla Contabilità generale dello Stato, ed il suo regolamento, R.D. 23 maggio 1924 n. 827;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009 n. 196 e s.m.i.;
- VISTO il D.lgs. 30 giugno 2011 n. 123, “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa” e s.m.i., a norma dell’art. 49 della Legge 196/2009;
- VISTO il DPR 05 gennaio 1967 n. 18 e s.m.i., Ordinamento del Ministero degli Affari Esteri;
- VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;
- VISTO il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante norme sulla “riorganizzazione del Ministero degli affari esteri, come da ultimo modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 settembre 2023, n. 163;
- VISTO il D.M. 7 dicembre 2023, n. 1202/3361 che disciplina le articolazioni interne delle strutture di secondo livello dell’amministrazione centrale, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto del Consiglio dei Ministri 25 settembre 2023, n. 163, sopra citato;
- VISTO la Legge 30 dicembre 2023 n.213 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023, supplemento ordinario n. 40, recante Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026;
- VISTO il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2023 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023, supplemento ordinario n. 41, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026;
- VISTO il DM 5120/1 del 26 gennaio 2023 registrato alla DGRI con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha attribuito le risorse finanziarie ai Dirigenti titolari dei centri di Responsabilità per l’esercizio finanziario 2023;
- VISTO il D.M. n.034/258 bis del 19.1.1990 di istituzione dell’Unità di Crisi;
- VISTO il D.M. n. 2234 del 14.10.2021, registrato alla Corte dei Conti il 02.11.2021, registrazione n. 2694, relativo al conferimento di funzioni di Capo dell’Unità di Crisi nell’ambito della Segreteria Generale al Cons. d’Amb. Nicola Minasi;
- VISTO il D.M. 1310/01/2023 del 30 gennaio 2023 con il quale sono state attribuite le risorse finanziarie, umane e strumentali per l’anno 2023 al Capo dell’Unità di Crisi;
- CONSIDERATO che nelle more dell’assegnazione delle risorse ai responsabili della gestione da parte dei Ministri, e comunque non oltre sessanta giorni successivi all’entrata in vigore della

legge di bilancio, è autorizzata ai sensi dell'articolo 21 comma 17 della legge di contabilità pubblica n. 196/2009 la gestione sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell'esercizio precedente;

- VISTO il DM del Ministero Economia e Finanza del 3 aprile 2013 n. 55 in attuazione dell'art. 1, commi da 209 a 213, della L. n. 244 del 24.12.2007 in materia di fatturazione elettronica;
- VISTO il D.M. 23.1.2015 del Ministero dell'Economia e Finanze, che attua la normativa indicata per lo "split payment";
- VISTA la Legge 13 agosto 2010 n. 136 art. 3 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO il D.lgs. 12 febbraio 1993, n. 39, recante "Norme in materia di sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale";
- VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36, recante codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art.1 della L. 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- VISTO l'art. 17 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuano gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici;
- VISTO l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 il quale dispone l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- VISTA la Legge 27 dicembre 2006, art. 1, comma 449, ai sensi della quale si configura "un obbligo generalizzato, in capo alle Amministrazioni dello Stato, di approvvigionarsi facendo ricorso alle convenzioni della CONSIP, per qualunque categoria merceologica, ove tali convenzioni siano disponibili";
- VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 450, e successive modifiche e integrazioni, ai sensi della quale si configura un obbligo generalizzato, in capo alle Amministrazioni dello Stato, di approvvigionarsi di beni e servizi di importo pari o superiore a euro 5.000 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, di far ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione gestito da CONSIP SpA, per qualunque categoria merceologica, ove tali beni o servizi siano ivi disponibili;
- PREMESSO che l'Unità di Crisi, nel conseguimento del suo compito primario finalizzato all'assistenza e tutela dei cittadini italiani all'estero in situazioni di emergenza quali terrorismo internazionale, tensioni sociopolitiche, calamità naturali, pandemie ed emergenze sanitarie, opera in costante collaborazione con enti, associazioni, istituzioni, vari organismi di carattere nazionale o internazionale nonché privati cittadini;
- CONSIDERATA la particolarità del servizio fornito, l'Unità di Crisi è sempre più costantemente impegnata nell'accoglienza di numerose riunioni e incontri sia nei propri uffici che presso strutture esterne all'Unità;

TENUTO CONTO	che presso questa Unità di Crisi nel giorno 15 gennaio 2024 si svolgerà un incontro per facilitare la discussione e reciproca conoscenza tra interlocutori che possono aiutare a ricostruire la situazione dei connazionali rapiti in Mali nel mese di maggio 2022;
CONSIDERATO	che l'incontro si svolgerà per quasi tutta la giornata si rende necessario provvedere alla somministrazione di un servizio pasto per i partecipanti presso la struttura dell'Unità di Crisi;
VERIFICATO	che la CONSIP S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attualmente attivato convenzioni per la fornitura di cui all'oggetto, alle quali poter eventualmente aderire ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 448 del 28.12.2001;
CONSIDERATO	che per il servizio è preventivabile un costo effettivo di € 343,00, IVA inclusa e tale da ritenersi congruo rispetto ai prezzi di mercato;

DETERMINA

Di avviare una procedura sotto soglia, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, per l'affidamento di un servizio di pasto presso l'Unità di Crisi il giorno 15 gennaio 2024 mediante affidamento diretto al Caffè Vanni gestito dalla società Valle Gemma Country Resort SRL con sede legale in Rieti – 02100- Via Rio Secco S. Antonio.

Di nominare – ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 15, comma 3, del D.Lgs 36/2023– quale responsabile unico del progetto il Min. Plen. Nicola Minasi, Capo dell'Unità di Crisi.

Che la spesa connessa alla presente procedura è destinata a trovare copertura negli ordinari stanziamenti di bilancio del capitolo 1156/PG 1 Esercizio Finanziario 2024, per l'importo complessivo di € 343,00 incluso IVA al 10%;

Il contratto verrà definito mediante scambio di corrispondenza, le cui clausole essenziali sono le seguenti:

- la ditta dovrà sottostare a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come previsti dall'art. 3, Legge 13 Agosto 2010, n.136. A tale fine, si impegna a rendere noto il conto corrente bancario o postale dedicato di cui all'art.3 della L. 136/10, inclusi i nominativi ed il Codice Fiscale dei soggetti delegati ad operare sul conto. Restano in ogni caso ferme le disposizioni sanzionatorie previste dall'art.6 della Legge 13 Agosto 2010, n. 136;
- il pagamento avverrà su presentazione di fattura elettronica, accertata la regolare esecuzione del servizio, entro 30 giorni dalla esecuzione.

Roma, 12 gennaio 2024